



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 6

Del 19.02.2015

Oggetto: Permesso di costruire in deroga al PUC vigente ex art. 14 del D.P.R. 380/201, per realizzazione opere di completamento e valorizzazione del sito archeologico rinvenuto all'interno del plesso ospedaliero "Sacro cuore di Gesù" Fatebenefratelli di Benevento.

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 13.10 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 29 Consiglieri assenti n. 4

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coletta, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

RELAZIONE

Premesso che:

- con C.E. n. 1484/1989 e n. 2148/1990 sono stati autorizzati lavori di ampliamento dell'ospedale Fatabenefratelli di Benevento;
- nel corso dei lavori di scavo sono emersi dei reperti archeologici di particolare importanza che, di concerto con la competente Soprintendenza Archeologica, si è ritenuto di valorizzare;
- con successiva C.E. n. 6477 del 02/06/2000 è stato approvato un progetto in variante alla C.E. n. 4830/97;
- in data 29/01/2014 veniva sottoscritto dal Comune di Benevento un protocollo di intesa avente finalità di adottare congiuntamente provvedimenti atti a rendere fruibile alla comunità il sito archeologico rinvenuto;

Atteso che:

- il sig. Cicinelli Pietro nella qualità di legale rappresentante dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio con nota prot. n. 79701 del 25.09.2012 ha proposto un progetto di valorizzazione di detto sito che comporta la realizzazione di volumi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati con la predetta C.E., richiedendo il relativo permesso di costruire in deroga;
- in particolare, l'intervento richiesto recepisce quanto concordato tra i vari Enti e prevede, pertanto, le opere finalizzate alla fruibilità dei reperti archeologici ritrovati attraverso la realizzazione di un pavimento in vetro dell'area di attesa del CUP dell'azienda ospedaliera e la conseguente riarticolazione degli spazi con la creazione di nuovi volumi rispetto all'originario progetto in corso di esecuzione;
- l'area su cui insiste il plesso ospedaliero, edificio di interesse sovracomunale, nel PUC vigente ha una destinazione urbanistica conforme e precisamente zona omogenea A1;

Considerato che:

- l'edificio è da ritenersi sicuramente di interesse pubblico atteso che trattasi di un ospedale;
- la proposta progettuale è ammissibile in quanto volta essenzialmente alla valorizzazione degli importanti reperti archeologici rinvenuti;
- per la realizzazione dell'opera si rende necessaria una procedura in deroga agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 14 del DPR 6 giugno 2001, n. 380;

Visto che:

- La richiesta deroga, rispetta le norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, e le disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come previsto dall'art. 14 del DPR 380/01;
- Il progetto dell'opera di cui sopra si compone dei seguenti elaborati tecnici:
 - R 01 Relazione Tecnica di Progetto;
 - R 02 Relazione Archeologica Specialistica;
 - 01 Inquadramento area e documentazione fotografica
 - 02 Stato di Fatto – Piante Prospetti e Sezioni scala 1:100
 - 03 Stato di Progetto – Piante Prospetti e Sezioni scala 1:100
 - 04 Stato di progetto – Viste 3d

Vista la relazione del RUP in data 26/05/2014 e relazione integrativa prot. 91358 del 10/11/2014 che allegate alla presente ne divengano parte integrante della proposta;

Preso atto che:

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici ha espresso parere favorevole al progetto con nota prot. n.72321 del 20/09/2013;
- la Soprintendenza ai Beni Archeologici ha espresso parere favorevole con nota prot SBA-SA n. 12793 del 18/10/2012;
- che i pareri igienico sanitario, del Comando Vigili del Fuoco e dell'Autorizzazione Sismica saranno acquisiti in fase di istruttoria per il rilascio del P.d.C..

Ritenuto, pertanto, possibile aderire alla richiesta di Permesso di Costruire in deroga al PUC vigente da parte dei responsabili del plesso ospedaliero "Sacro Cuore di Gesù" Fatebenefratelli di Benevento, ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/01;

Visto il parere della Commissione Consiliare Urbanistica del 21/07/2014.

Tanto premesso si propone di:

- a) di approvare la suesposta relazione;
- b) Per quanto in premessa, ai sensi e per effetto dell'art.14 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, riconoscere la sussistenza dell'interesse pubblico ai fini del rilascio in deroga al PUC., ex art.14 DPR 380/01., del permesso di costruire per la realizzazione di un solaio calpestabile in travi d'acciaio con ampie finestre in vetro e realizzazione di spazi destinati ad uffici amministrativi (CUP) nel rispetto, comunque, delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, sulla base del progetto e dei grafici presentati.
- c) dare atto che i lavori in deroga al PUC potranno avvenire solo a seguito di rilascio del provvedimento edilizio abilitativo previsto dalla normativa vigente da parte del Comune.
- d) di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

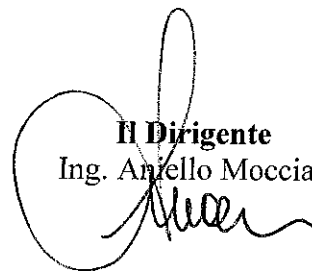
Il Responsabile del Procedimento

Geom. Francesco Pascucci



Il Dirigente

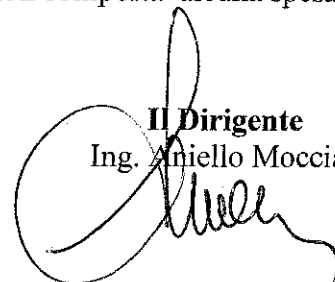
Ing. Aniello Moccia



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica alla luce dell'interesse pubblico dando atto che non necessita il parere contabile in quanto la presente delibera non comporta alcuna spesa a carico del Comune.

Il Dirigente

Ing. Aniello Moccia

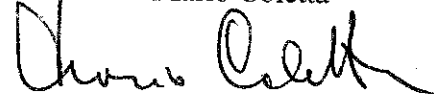


L'assessore all'Urbanistica, Vista la suesposta relazione, propone al Consiglio Comunale:

- a) di approvare la suesposta relazione;
- b) Per quanto in premessa, ai sensi e per effetto dell'art.14 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, riconoscere la sussistenza dell'interesse pubblico ai fini del rilascio in deroga al PUC., ex art.14 DPR 380/01, del permesso di costruire per la realizzazione di un solaio calpestabile in travi d'acciaio con ampie finestre in vetro e realizzazione di spazi destinati ad uffici amministrativi (CUP) nel rispetto, comunque, delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, sulla base del progetto e dei grafici presentati.
- c) dare atto che i lavori in deroga al PUC potranno avvenire solo a seguito di rilascio del provvedimento edilizio abilitativo previsto dalla normativa vigente da parte del Comune.
- d) di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L'Assessore all'Urbanistica

Prof. Arch. Mario Coletta



PRESENTI 29

Relaziona sull'argomento il Presidente della Commissione Urbanistica Consigliere Collarile.
Interviene l'Assessore Coletta.

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse.
Visti i pareri espressi per legge.

Con VOTI UNANIMI resi in forma palese

delibera

Di approvare la relazione di cui alle premesse.

Di riconoscere per quanto in premessa, ai sensi e per effetto dell'art.14 del DPR 6 giugno 2001, n.380, la sussistenza dell'interesse pubblico ai fini del rilascio in deroga al PUC, ex art.14 DPR 380/01, del permesso di costruire per la realizzazione di spazi di un solaio calpestabile in travi d'acciaio con ampie finestre in vetro e realizzazione di spazi destinati ad uffici amministrativi (CUP) nel rispetto, comunque, delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, sulla base del progetto e dei grafici presentati.

Di dare atto che i lavori in deroga al PUC potranno avvenire solo a seguito di rilascio del provvedimento edilizio abitativo previsto dalla normativa vigente da parte del Comune.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

COMUNE di BENEVENTO

V° SETTORE TECNICO

Ufficio Pianificazione

ISTRUTTORIA R.P.U.

Progetto : Completamento e valorizzazione del sito archeologico dell'Ospedale " Sacro cuore di Gesu' "

Ditta : Ospedale " Sacro cuore di Gesu' "

Località Via Francesco Paga

Zonizzazione P.U.C. A1

- il Sig. Cicinelli Pietro ha presentato a questo Ente richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di opere di completamento atte a valorizzare il sito archeologico rinvenuto all'interno del plesso ospedaliero "Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli di Benevento.., chiedendo di essere autorizzati in deroga agli strumenti urbanistici vigenti;

- in particolare l'intervento richiesto dal sig. Cicinelli Pietro, ricadente all'interno del complesso ospedaliero "Ospedale Fatebene Fratelli Sacro Cuore di Gesù" posto in via Paga , prevede la realizzazione di opere atte a valorizzare il sito archeologico rinvenuto in fase di realizzazione dell'edificio attraverso l'utilizzo quotidiano dell'area. L'intervento prevede la fruibilità dei reperti ritrovati attraverso il pavimento in vetro dell'area di attesa del CUP dell'azienda ospedaliera;

Rilevato che :

- L'origine delle opere all'interno delle quali ricade l'intervento oggetto della presente procedura risale all'anno 1989 (c.e.1484) e 1990 (c.e. 2148) in cui fu autorizzato l'intervento di ampliamento dell'ospedale Fatebenefratelli. Successivamente all'inizio dei lavori, durante l'esecuzione di una paratia furono ritrovati dei reperti archeologici che comportarono la sospensione dei lavori. La sovrintendenza condusse diverse campagne di scavo, la prima dal Giugno 1992 all'Aprile 1993, la seconda da Settembre 1993 a Febbraio 1994 e l'ultima dal Luglio al Dicembre 1994 (sospesa per mancanza di fondi).

Successivamente, una parte dell'area archeologica fu rinterrata al fine di permettere la continuazione dei lavori di ampliamento dell'ospedale, un'altra parte, corrispondente al piano terra dell'edificio di ampliamento edificato a sud della struttura originaria, è stata lasciata a vista, prevedendone una funzione di "memoria".

Nel 1995 fu approvato dalla Sovrintendenza un progetto che prevedeva un'area da destinare a museo archeologico il che comportò una totale rielaborazione del progetto originario, con una ridefinizione dei volumi, tesa a recuperare la volumetria persa al piano terra. Tale progetto di variante fu approvato con concessione n° 6477 del 02/06/2000 e prevedeva quanto approvato dalla sovrintendenza e dal ministero (recupero volumi e museo archeologico). Le volumetrie del piano terra destinate all'area archeologica furono recuperate. Dato che l'attuale progetto prevede il recupero dell'area destinandola agli uffici di accettazione del pubblico secondo quanto concordato ed approvato dalla sovrintendenza per la fruizione degli scavi archeologici e che tale destinazione non sarebbe possibile per la mancanza di volumetrie fruibili sul lotto interessato, il volume richiesto in deroga, pari all'area archeologica, così come riportato anche nella c.e. 6477/00 è di:

$$24,00 \times 19,00 \times 5,96 = 2717,76 \text{ mc}$$

- gli interventi medesimi così come previsti nella domanda di progetto depositata,

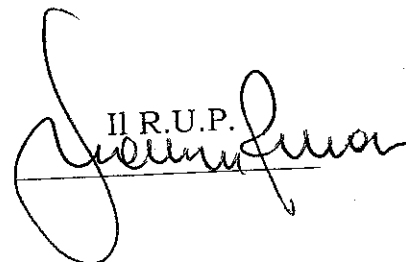
risultano in contrasto con l'attuale strumento urbanistico in quanto le opere comporterebbero un calcolo di volumi esclusi nelle precedenti autorizzazioni ottenute dalla ditta richiedente e che escluderebbero, quindi la possibilità di realizzazione degli stessi;

- l'art. 14 del DPR 06.06.2001 n. 380 prevede testualmente che "Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29.10.1999, n. 490, e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia".

Dato atto che la richiesta di deroga agli strumenti urbanistici di cui trattasi, rientra nella facoltà di deroga alle norme degli strumenti urbanistici, del RUEC in quanto di pubblico interesse visto il protocollo d'intesa del comune di

Benevento con la ditta richiedente, firmato in data 29/01/2014 avente finalità di rendere fruibile alla comunità un sito archeologico altrimenti chiuso al normale accesso con il vincolo di rimanere tale area fruibile al pubblico anche non direttamente interessato dai servizi ospedalieri;
Per quanto relazionato N.O. all'intervento.

Benevento, li 26/05/2014

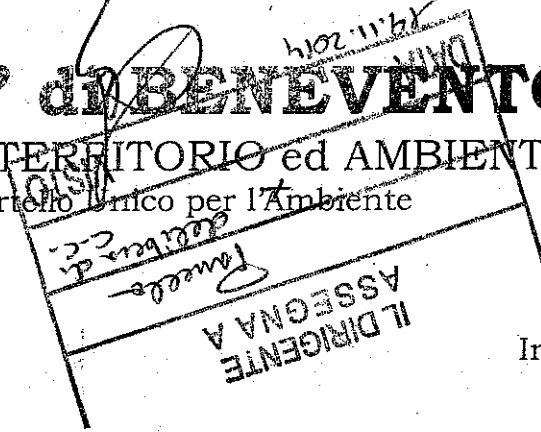
Il R.U.P.


CITTA' DI BENEVENTO

SETTORE TERRITORIO ed AMBIENTE

Sportello Unico per l'Ambiente

SETTORE TERRITORIO-AMBIENTE
10 NOV 2014
Prot. N° 91338



Al Dirigente
Ing. Aniello Moccia
S E D E

INTEGRAZIONE ISTRUTTORIA R.P.U.

Progetto : Completamento e valorizzazione del sito archeologico dell'Ospedale " Sacro cuore di Gesù " .

Ditta : Ospedale " Sacro cuore di Gesù " .

Località Via Francesco Paga

Zonizzazione P.U.C. A1

- il Sig. Cicinelli Pietro, nella qualità di legale rappresentante della Provincia Religiosa di San Pietro - Ordine Ospedaliero, in data 25.09.2012 prot. n° 79701, ha presentato a questo Ente richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di opere di completamento atte a valorizzare il sito archeologico rinvenuto all'interno del plesso ospedaliero "Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli di Benevento.., chiedendo di essere autorizzati in deroga agli strumenti urbanistici vigenti;

- in particolare l'intervento richiesto prevede il recupero di volumi per mc. 2717,76 e di una superficie di mq. 449,80, su un complessivo volume autorizzato di mc. 33090 con C.E. n° 6477 del 22.06.2000.

Le superfici a parcheggio a disposizione della struttura restano quelli autorizzati con C. E. n° 6477/00 di mq. 1708.

Per le superfici ed i volumi in deroga, gli spazi previsti ai sensi dell'art. 5 del D.M. n° 1444 del 02.04.1968 sono l'80% della superficie da recuperare di mq. 449,80, pari a mq. 179,92 a parcheggio e di mq. 179,92 a verde, oltre al 10% dei volumi di mc. 2717, 76 previsti dalla Legge 122/89 pari a mq. 272, visto che non sono previste né reperibili ulteriori aree a parcheggio nel lotto di competenza, né in aree limitrofe;

tutto ciò premesso si dovrà procedere alla quantificazione delle ulteriori aree attraverso la modalità previsto dall'art. 86 e segg. del vigente R.U.E.C. con il calcolo analitico di cui alla delibera di C.C. n° 14 del 10.06.2012

(Monetizzazione Standard).

mq. 179,92 x € 150,00 = € 26.988,00

mq. 179,92 x € 75,00 = € 13.494,00

mq. 272,00 x € 150,00 = € 40.800,00

Totale € 81.282,00

Calcolo Oneri Concessori (che si allegano in copia)

Costo Costruzione € 8.602,28

Oneri di Urbanizzazione € 26.389,45

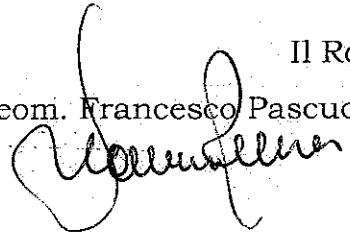
Totale € 34.991,73

**Monetizzazione Standard € 81.282,00 + Oneri Concessori € 34.991,73 =
€ 116.273,73**

Tanto si doveva.

Benevento, 13.11.2014



Il RdP
Geom. Francesco Pascucci




Comune di Benevento

Settore Gestione e Tutela del Territorio

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE (D.M. 10 MAGGIO 1977)

OPERE DI URBANIZZAZIONE

ZONA DI PIANO REGOLATORE	A1
a Riferimento Tabella Parametrica	€ 9,71
b Volume Urbanistico	2.717,76

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

a x b € 26.389,45

RIEPILOGO

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE € 8.602,28

ONERI DI URBANIZZAZIONE € 26.389,45

TOTALE € 34.991,73

BENEVENTO, 13 NOV. 2014



IL TECNICO
[Handwritten signature]

PRESIDENTE IZZO: Allora, punto 3. Permesso di costruire in deroga al PUC vigente, ex articolo 14 del DPR 380/2001 per realizzazione opere di completamento e valorizzazione del sito archeologico rinvenuto all'interno del plesso ospedaliero Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli di Benevento.

Allora, non so se l'Assessore voglia anche intervenire, o interviene, come...vuol intervenire prima Lei o...allora, interviene il Presidente della Commissione Urbanistica il Consigliere Collarile. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLLARILE: Saluto tutti, il Sindaco, gli Assessori, i colleghi Consiglieri. Allora, questo è un punto diciamo legato alla possibilità e alla volontà dell'amministrazione che, diciamo, è stato oggetto anche ovviamente di discussione e di votazione all'interno della Commissione Urbanistica, che va nella direzione di una fruibilità di un, diciamo, di un rinvenimento di un sito archeologico presso l'Ospedale Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli di Benevento. In questo senso siamo qui per votare la possibilità di concedere un PDC in deroga al PUC, brevemente diciamo faccio un excursus di quello che è stato diciamo l'iter della pratica edilizia, vi è stato in un primo momento una concessione edilizia tra l'89 e il '90 che aveva autorizzato i lavori, successivamente, tra il 200 e il 2014, vi è stato un protocollo di intesa che andava nella direzione della fruibilità del sito archeologico rinvenuto durante i lavori, e in termini abbastanza sintetici posso descrivere quelle che sono la volontà del progettista. Noi andremo a consentire una fruibilità del sito archeologico attraverso un pavimento diciamo in vetro che sarebbe all'interno del CUP, che darebbe l'opportunità e la possibilità agli utenti, quindi ai fruitori delle attività ospedaliere di godere della visione del sito archeologico rinvenuto. È chiaro che in questo senso il PDC va verso una, diciamo, una creazione di nuovi volumi rispetto a quelli che erano previsti in un primo momento dal progetto, perché chiaramente una parte dei volumi che erano destinati al CUP, essendo intervenuta la volontà di rendere diciamo fruibile il sito archeologico, non sono più funzionali alle attività del gruppo, in questo noi quindi andremmo a concedere una deroga al permesso già ottenuto per consentire appunto le attività del CUP sul altri volumi diciamo da, differenti da quelli che erano previsti precedentemente, con un'autorizzazione già ottenuta nel 2000 e nel '90. Questo è un po' il senso del discorso. È una, diciamo, diciamo, è un procedimento puramente tecnico alla luce del rinvenimento del sito archeologico, e alla fruibilità alla comunità diciamo dei cittadini beneventani del nuovo sito. Questo è in termini sintetici. Se vuole continuare, se vuole aggiungere qualcosa l'Assessore.

PRESIDENTE IZZO: Allora, Assessore, prego.

ASSESSORE COPPOLA: Dunque, c'è una questione, che le deroghe non dovrebbero interessare le volumetrie insomma. In questo caso, trattandosi di due condizioni diciamo che marciano nell'interesse della cittadinanza, uno è che si tratta di una struttura ospedaliera, per cui togliere un volume che già era stato consentito mi sembra come moncarsi e cioè tagliarsi fuori da una possibilità di accedere. L'altro è invece è utilizzare in maniera diversa da come era stato premesso lo spazio interessato dai reperti archeologici, ed è un qualche cosa che gratifica la città, non soltanto l'utenza, la proprietà diciamo dell'immobile. Questi volumi, avendo cambiato questo spazio, avendo cambiato i fatti di destinazione d'uso, e ha rinviato la realizzazione di queste funzioni sopresse, ad altra volumetria, ci consente di poter valutare come volume tecnico lo spazio di fruizione generale che accoglie i reperti archeologici, ed è un'interpretazione un poco restrittiva della legge che nelle sue edizioni generali dice non si può aumentare la cubatura, questa cubatura in effetti se vogliamo di fatto non aumenta ma viene semplicemente traslata di un livello, per cui non ritengo che possa costituire oggetto di contestazione perché la contestazione verrebbe a privare diciamo due elementi positivi che invece la situazione

prospetta insomma, fruizione del patrimonio archeologico dall'altro, aperto non soltanto agli utenti, ma anche a chi ha interesse ad approfondire le radici storiche della città, e nello stesso tempo di non privare un organismo di tutela della salute pubblica di un'opportunità che già era stata concessa attraverso la concessione edilizia già rilasciata, e non attuata per via dei reperti che sono emersi. Quindi questo ritengo che sia.

PRESIDENTE IZZO: Grazie Assessore. Grazie, ci sono interventi su questo punto? Allora, se non ci sono interventi su questo punto, non ci sono...allora viene approvato Segretario all'unanimità, il punto all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità. Il punto numero 3.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 18 MAR. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

18 MAR. 2015
Li

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti